

ANAID MANOUKIAN

Pittura sensibile



9 - 26 novembre 2023

GALLERIA
ANTONIO
BATTAGLIA

La Galleria Antonio Battaglia presenta la mostra personale dell'artista Anaid Manoukian dal titolo *Pittura sensibile* in collaborazione con Daniela Severi.

Un intenso ciclo pittorico che sconfinava nella scultura con un immaginario ricco di spunti poetici di vita vissuta presenti anche nella serie degli *Orizzonti*, paesaggi marini ispirati alle Alpi Apuane che sono il fil rouge delle opere in mostra.

Lo sviluppo dei lavori recenti nella serie dei cubi è una sintesi e un approdo che trova uno sviluppo interessante tra pittura e scultura in una costante e raffinata ricerca della materia pittorica; acrilici, acquerello, polveri di marmo e gesso si sedimentano sulle superfici di carte e materiali vari sovrapposti in stratificazioni che celano e rivelano.

La pittura di Anaid tenta di uscire dal perimetro della bidimensionalità per entrare nella struttura costruita del supporto costituendo una sorta di "pittura ambiente" capace di relazionarsi con lo spazio che la accoglie.

Estratto dal testo in catalogo disponibile in galleria

Un Sottile filo di Arianna di Vittoria Coen

Nel caso di Anaid Manoukian, gli intrecci tra le sue origini armene e la vita in Italia, rappresentano uno sguardo nomade anche nell'ambito artistico e progettuale. Una sintesi di forma ed emozione che vive e si evince nell'uso di tecniche e materiali diversi, ci fa pensare che, fin dall'infanzia, la passione per il fare, per la sperimentazione, sono state compagne di vita dell'artista che raccoglieva frammenti di pensieri e disegnava il suo universo poetico di gioie e, talvolta, anche di lacrime.

La vitalità, l'entusiasmo, la vivace curiosità, hanno portato progressivamente Manoukian a mettere in scena, quasi come un ready made, i linguaggi degli inizi e quelli della maturità, con leggerezza e forza, costruendo un processo sempre aperto verso il futuro. Pittura installazione, materiali naturali e materiali artificiali, popolano il suo mondo e determinano un'esperienza che si sviluppa gradualmente, un'opera unica in un viaggio delle emozioni.

In copertina: *Invenzione*, 2023

acrilico, acquerello, gesso e paste acriliche su cartone,

19,5 x 89 x 1,9 cm



Anaid Manoukian nel suo studio a Como, foto di Armen Casnati

Anaid Manoukian (Milano, 1970) si laurea in Scienze politiche all'Università degli Studi di Milano con una tesi in Filosofia della Politica sul concetto di pariah secondo Hannah Arendt; negli scritti della filosofa e politologa trova le risposte alle tante domande derivanti dall'essere nipote di un profugo armeno scampato al genocidio. Cresce in una famiglia in cui le arti sono passione e professione: il padre architetto e la madre pittrice e gallerista, le permettono di vivere a stretto contatto con artisti come Ponina Ciliberti Tallone, letterati come il grecista Dario Del Corno, storici dell'arte come Philippe Daverio. Affascinata dai pittori del Quattrocento toscano – Piero della Francesca, Beato Angelico, Giotto – e del Novecento da Amedeo Modigliani a Jean-Michel Basquiat, Manoukian ama la lettura (Marguerite Yourcenar, Nina Berberova,) ed è appassionata di botanica.

Galleria Antonio Battaglia

Via Ciovasso 5 (Brera) Milano

T. +39 0236514048 - M. +39 3471027667

info@galleriaantoniobattaglia.com

www.galleriaantoniobattaglia.com

da martedì a venerdì 16 - 19.30 sabato e domenica 11 - 13.30 / 16 -19.30
e su appuntamento



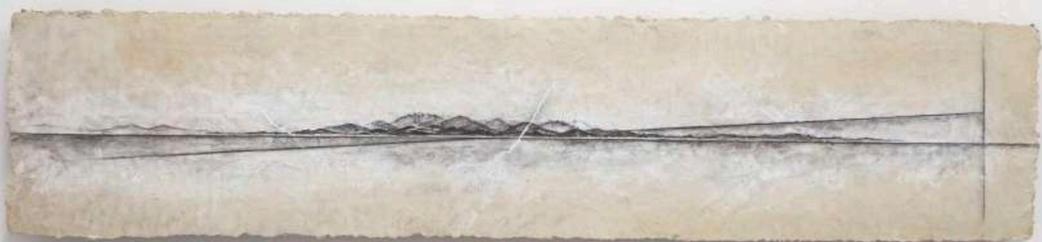
Oltre Matera, 2023
acrilico, acquerello, gesso, paste acriliche su cartone, legno
21 x 87,5 x 3 cm



Approdo del mio sguardo, 2023
acrilico, acquerello, gesso, paste acriliche su cartone
20,5 x 95,5 x 2 cm



Apparizione, 2023
acrilico, acquerello, gesso, paste acriliche su carta, cartone
18,4 x 88 x 2,5 cm



Versilia, 2023
acrilico, acquerello, gesso, paste acriliche su carta, cartone
27,8 x 95,5 x 2 cm